Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Somenzo Dionisio
Data	1544	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Bologna

Incipit

Non bisognava Messer Dionisio Amatissimo, che per acquistar qualche loda appresso di me

Contenuto

Nicolò Franco risponde a Dionisio Somenzo, ringranziandolo per le lodi e anzi ricambiandole. Definisce la lettera del corrispondente "tanto leggiadra" e dichiara di sentirsi vinto da quegli elogi. Avendo ricevuto tanti onori da Somenzo, non può che contraccambiare, e in particolare intende onorarlo promettendogli che invierà il testamento richiesto a Vincenzo Picco. Il riferimento insistito a vittoria e onore rende il discorso a tratti caricaturale.

Fonte

Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 266-267

Compilatore

Carmine Boccia; Federica Condipodero